



UNITALSI TRIVENETA

Bassano del Grappa (VI)

Via Marco Sasso, 1



- **AGLI ANIMATORI DELLA SEZIONE TRIVENETA**
p.c. - **AI PRESIDENTI DI SOTTOSEZIONE**



Gli Animatori della Triveneta con la Presidente Renata

RELAZIONE AL CORSO DI FORMAZIONE PER ANIMATORI ASSISI: 10 – 12 GENNAIO 2020

CORSO BEN RIUSCITO E CON RELATORI CHE CI HANNO DATO LA CARICA.

E' il **12°** CORSO DI FORMAZIONE CHE L'UNITALSI NAZIONALE offre agli Animatori di tutta Italia per accrescere la consapevolezza dell'importanza di questa missione.

Sono **320** gli animatori che quest'anno vi hanno partecipato, provenienti dalle varie sottosezioni e alloggiati presso l'**Hotel Domus Pacis di Assisi**. Per la sezione **Triveneta** sono presenti le sottosezioni: Aziendali (7), Bolzano (3), Treviso (2), Udine (2), Verona (4), Vicenza (4), Vittorio Veneto (2), Rovigo (3), Venezia (1), Erika e Ismaele del coordinamento giovani (2), accompagnatori non animatori (7).

Hanno partecipato anche Patrizia Travini Presidente di Trieste e Raffaello Ferrari presidente di Verona (con Cristiano Compri), **coordinati tutti dalla Presidente Renata Stevan**. Grazie alla sottosezione di Verona che ha messo a disposizione il pulmino e a Gino che ha accompagnato a Vicenza gli Animatori di Verona e Bolzano. .

Tema del corso: "L'IMMACOLATA CONCEZIONE"

GIOVEDI' 9 GENNAIO - Partenza in orario alle ore 6.00 da Palmanova, con passaggi puntuali in tutti i luoghi di raccolta lungo l'autostrada. Lungo il percorso, dopo i saluti da parte di Mario Ruzzante e la presentazione dei vari partecipanti, Stefania Boscaro guida la recita delle Lodi. Gianfranco Trabuo illustra la vita di S. Francesco, la diffusione nel mondo del movimento Francescano e la storia del Santuario **DELLA VERNA** dove siamo diretti. Arriviamo alle 13 e sostiamo presso il chiostro del convento per il pranzo al sacco, ottimamente servito dalle Animate sotto la guida di Silvana Sguotti. Alle 15 siamo in Basilica per la recita con i frati dell' "ora nona" e la processione alla cappella delle stimmate. Accompagnati poi dalla giovane suor Daniela, facciamo un breve pellegrinaggio spirituale nei luoghi più importanti del Santuario. Si riparte alle ore 16,30 per Assisi dove arriviamo alle 18,30 per la designazione delle camere e la cena.



VENERDI' 10 GENNAIO -



La mattinata è interamente dedicata alla visita della Basilica di **S. Maria degli Angeli** e alla Chiesa di **S. Damiano**, che facciamo ben guidati e accompagnati da Miriam, una dolce e brava guida turistica. Abbiamo anche il tempo per una brevissima visita alla **Tomba di S. Francesco** e alla Basilica inferiore e superiore, baciati da uno splendido sole.

ORE 16,00 INIZIA IL CORSO

Il Presidente Diella rivendica con orgoglio i 12 anni dei corsi di formazione..

PADRE ALBERTO MAGGI - biblista dei Servi di Maria, presenta il primo tema: "**Maria di Nazareth**".



Con entusiasmo fa una rievocazione, quasi una fotografia, della storia di Maria a partire dal compito difficile dell'Angelo Gabriele di dover recarsi a Nazareth, una regione malfamata. Interessante la descrizione che fa della visita alla cugina Elisabetta e del cantico del Magnificat che esplode dall'incontro delle due donne. Anche la nascita di Gesù viene annunciata in modo strano, perché comunicata per prima ai pastori che erano, allora, gli esclusi della società. Evidenza che nessuno di noi, e nemmeno Maria, è venuto al mondo per caso. Ma Dio ci ha chiamati per essere capolavori.

DON SABINO TROIA - ha il difficile compito di trattare il tema: "**Immacolata Concezione, storia e significato del dogma**".



Premesso che il Dogma è una verità di fede quindi da credere, 4 sono i dogmi mariani: Maria la Madre di Dio, la Verginità di Maria, L'Immacolata Concezione e la sua Assunzione.

Lunga la storia per arrivare alla proclamazione del dogma da parte di Pio IX. Molto ha influito nei secoli la devozione popolare che sempre ha creduto nella preservazione di Maria dal peccato originale. Nel 17° secolo nascono le confraternite dedicate all'Immacolata, anche l'arte, con diverse opere, è interessata e nel 1708 Clemente IX introduce la festa liturgica della Concezione. Controversie notevoli sono sorte tra Francescani e Domenicani in merito al tema. **PIO IX** vuole arrivare a un punto decisivo e istituisce una consulta con 30 teologi. **L'8 dicembre 1854** proclama il dogma di fede. Tre cose ci ricorda questo Dogma: 1) che dobbiamo stare unita alla Chiesa, 2) che Dio in Gesù ci salva, 3) che nell'Immacolata troviamo il desiderio che Dio vuole vederci alleggeriti dal giogo del peccato.

ANTONIO DIELLA - storia della apparizione "**Io sono l'Immacolata Concezione**".

In modo da perfetto animatore e come al suo solito, fa il racconto della apparizione del 25 Marzo 1858 quando la Vergine, dopo ampi sorrisi, dice a Bernadette: **Io sono l'Immacolata Concezione**. Ripetendo le parole, corre per riferirle al parroco che capisce subito il senso delle parole pronunciate dalla Vergine.

SABATO 11 GENNAIO

S.E. mons. FRANCESCO CAVINA – vescovo emerito di Carpi: ***L’Immacolata Concezione, un dono per la Chiesa e per ogni credente nel cammino della vita verso la Vita***



La Messa della solennità dell’Immacolata (8 dicembre) è filo conduttore del suo intervento. Ciascuno di noi non è il risultato del caso, ma esistiamo per un atto d’amore e perché voluti da Dio. Per questo siamo destinati ad essere figli adottivi di Dio. Il “dove sei?” chiesto ad Adamo significa: come ti trovi dopo aver abbandonato il Creatore?. Quel “dove sei” è rivolto a ciascuno di noi. Nel Vangelo, Maria è salutata “piena di Grazia” cioè mai deturpata dal peccato, privilegio questo che le viene da Dio. La figura di Maria ci svela la preziosità della donna e un invito, mons. Cavina, lo rivolge all’UNITALSI perché si impegni a custodire e salvare la vita delle persone.

FRANCOIS VAYNE – ***“L’Immacolata e Bernadette, un cammino di amicizia e di pace.”***



giornalista, scrittore e già direttore della bella rivista Lourdes Magazine. Premette che l’esempio di Maria che all’Annuncio dell’Angelo Gabriele è andata subito da Elisabetta, è un invito per tutti noi a ricucire i rapporti tra gli uomini. Racconta poi come la Vergine e Bernadette erano entrambe piccole e giovani, e sottolinea come la piccolezza serva per raccogliere il dono di Dio. Descrive altri segni e gesti tra la Vergine e Bernadette: la recita del Rosario, le rose ai piedi, gli occhi azzurri, i miracoli di Lourdes, la Grotta nella quale non entra mai la luce. A conclusione, François Vayne, ha informato della “Confraternita Nostra Signora di Lourdes” dello “scapolare ad essa collegato e alla quale è possibile aderire.

ANTONIO DIELLA – ***“ La notte della Bianca: dall’esperienza, una proposta di percorso per tutti; segni e significati per un cammino di gioia”***



Un caloroso invito agli animatori per nuovo percorso già collaudato: fare l’esperienza di essere a mezzanotte alla Grotta e di stare in silenzio e in preghiera fino alle ore 2,00 o di più per chi lo desidera. Partenza alle ore 22 dal Cachot, dove si possono fare delle riflessioni sulla nostra famiglia e quella di Bernadette, si ripercorre poi il vecchio ponte avendo noi chiara la meta che Bernadette invece non conosceva. All’ingresso del piccolo cancello, si può fare presente che Bernadette correva perché sentiva una grande gioia di andare alla Grotta. Lasciare poi il tempo ai partecipanti di dialogo personale. A Conclusione, Diella raccomanda di non avere paura di provare l’esperienza durante i pellegrinaggi e di proporla ai giovani e piccoli gruppi di pellegrini.

SILVIA DELLA MORTE – ***“ persone, personaggi e “invisibili” nel cammino degli animatori “***



Psicologa e nota conoscenza degli animatori. Del suo intervento ci fa partecipi tutti con varie domande, sugli argomenti del suo intervento. *Quali sono le persone che incontriamo?: passive, aggressive, assertive. Tutte diverse e con mille storie.*

Cosa mi limita la relazione con l’altro? Quali le caratteristiche dell’altro e cosa non tollero.

Alcune indicazioni: avere chiara la meta (perché lo faccio), tenere la rotta (anche nelle turbolenze), usare il messaggio “io”, avere in mente la differenza tra persone e comportamento.

E’ stato un intervento seguito con molta attenzione da tutti.

S.E. mons. ANTOINE HEROUARD, vescovo, delegato pontificio presso il Santuario di Lourdes: **“Lourdes e il suo messaggio, il Santuario, i pellegrinaggi: il cammino continua.”**



Dopo una sua breve presentazione, ha messo in luce alcuni problemi del Santuario, quali le difficoltà economiche, il calo dei grossi pellegrinaggi e le paure, anche tra il personale, che la nomina del delegato pontificio avevano creato. Ha informato che è in preparazione lo Statuto giuridico del Santuario per fare di Lourdes il Santuario nazionale. Due gli eventi che spera diano impulso ai pellegrinaggi: il nuovo film su Lourdes e lo spettacolo su Bernadette. Per il suo lavoro ha chiesto la collaborazione di un nuovo Rettore, suo amico, e ha definito un “Santo Uomo” Padre André Cebes il rettore precedente.

PROCESSIONE AUX FLAMBEAUX –



Una bella serata mariana presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli per tutti gli animatori. Dopo la recita del Rosario è seguita la processione aux flambeaux lungo il viale antistante la Basilica. A conclusione è stato concesso il passaggio in Porziuncola per chi lo desiderava.

DOMENICA 12 GENNAIO



SUOR MARZIA–Francescana “ Maria donna della tenerezza”.

Sostituisce Rosanna Virgili, ammalata e ci conquista tutti per la sua dolcezza, la sua preparazione e il suo sorriso. Definisce noi animatori quali mediatori tra Dio e l'uomo. Tutto il suo intervento è incentrato su una dettagliata analisi del Canto del Magnificat, definito il *canto della sera* e dove brilla il cuore di Maria.

Il Magnificat è il viaggio di Maria, con in grembo una vita nuova: è Il Vecchio testamento che incontra il Nuovo testamento, è il Vangelo di Maria, il Vangelo della gioia e della felicità, perché Dio vuole una religione felice.

Fa poi un'attenta analisi dei verbi che nel Magnificat sono tutti al passato, è il canto dei rovesciamenti, perché apre a un cuore nuovo.



ANTONIO DIELLA: Conclusioni: “il percorso degli Animatori nella Associazione: significato, responsabilità, proposte”

Comunica il luogo del prossimo corso: LOURDES O NEVERS. Brevemente illustra il progetto del costituendo MUSEO DEL SALUS in occasione del 25° anniversario del Salus, con un invito agli animatori di accompagnare i pellegrini a visitare la struttura. “Telegram” diventerà la via veloce di comunicazione e di informazione, basta iscriversi. Fa una proposta per una “catena di preghiere” da istituire in tutte le sottosezioni: un giorno al mese da concordare e da divulgare, incontrare, almeno una volta all'anno i pellegrini che portiamo in pellegrinaggio. Raccomanda di utilizzare i libretti stampati negli scorsi anni e che saranno ripubblicati nel sito. *Noi*

animatori abbiamo una missione: sostenere il cammino di Fraternità con la preghiera e testimoniare la bellezza di Dio perchè saremo valutati per quello che abbiamo raccontato di Lui.

A conclusione è stato distribuito a tutti il distintivo animatori 2020.

Via di corsa poi per la S. Messa presso la Basilica di S. Maria degli Angeli, concelebrata dal Delegato Apostolico per il Santuario di Lourdes mons. Antoine Herouard.



Lo STAFF della Triveneta presente ad Assisi e Padre Domenico



Bassano del Grappa 20 gennaio 2020
Mario Ruzzante

Renata Stevan